

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00063556
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Fano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
------------------	--------

LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Maria del Ponte
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	v.le Piceno, 204
LDCS - Specifiche	interno

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1319

DTSV - Validità post

DTSF - A 1399

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito marchigiano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica intonaco/ pittura a fresco/ applicazione su tela

MIS - MISURE

MISA - Altezza 86

MISL - Larghezza 76

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione cattivo

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Abbigliamento.

NSC - Notizie storico-critiche

L'immagine, oggetto di antica devozione e presumibilmente commissionata dal Beato Cecco terziario francescano, si trovava fino al 1936 nella parte opposta della chiesa, inquadrata da una grande edicola marmorea edificata nel secolo XVI allo scopo di contenerla. Pellegrini (1926) a proposito dell'affresco parla di una figura intera della Vergine seduta con un ponte ai piedi. Se è corretta la testimonianza, si deve pensare che l'immagine della Vergine sia in parte andata distrutta. La consapevolezza della presenza dell'immagine del ponte nell'affresco è importante perché permette di stabilire un termine post quem per la realizzazione del dipinto dal momento che il ponte sul fiume Metauro venne edificato nel 1319. Lo stato di conservazione e la presenza di tracce di restauro impediscono una lettura corretta dell'opera in cui sono già stati individuati influssi

riminesi (cfr. Scheda OA 1957). A tali ascendenze appare tuttavia difficile ricondurre l'andamento gotico del manto della Vergine e la caratterizzazione del volto del Bambino.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Fano

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 52996-H

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	De Blasi E.
FUR - Funzionario responsabile	Valazzi M. R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Battista L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Battista L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Acquisizione: E. C. A. già Congregazione di Carità. Bibliografia: Pellegrini A., Chiese officiate dai frati minori a Fano, Memorie francescane, Fano 1926, p. 68; Battistelli F., Fano, Urbino 1973, pp. 118-119.
---------------------------	---